



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 32 del 27-02-2018

Oggetto: "Variante verde" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16/03/2015 (Circolare Regionale n. 01 del 11/02/2016)

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE
F.to Mortandello Riccardo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Paola Carraro

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 14:30, nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori, componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

N. 369 reg. pubbl.

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-03-2018

F.to L' INCARICATO

Nome Cognome	Qualifica	Presenza.
Mortandello Riccardo	Sindaco	Presente
Fanton Luca	Vicesindaco	Presente
Roetta Elisabetta	Assessore	Presente
Sponton Pier-Luigi	Assessore	Assente
Zanotto Laura	Assessore	Assente
Carniello Paolo	Assessore	Presente

Per copia conforme all'originale

Li, 09-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carraro Paola

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Carraro Paola Segretario Generale.

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che questa deliberazione è divenuta esecutiva il

In quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Paola Carraro

Riccardo Mortandello nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione n. 27 del 01-02-2018

Oggetto: "Variante verde" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16/03/2015 (Circolare Regionale n. 01 del 11/02/2016)

PREMESSO che:

- X il Comune di Montegrotto Terme (PD) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 91 del 15.05.2014 e pubblicata sul B.U.R. del Veneto n. 79 del 14.08.2014;
- X ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 e s.m.i. il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente, a seguito dell'approvazione del P.A.T., per le parti compatibili con il P.A.T. stesso, diventa il primo Piano degli Interventi (P.I.);

DATO ATTO che:

- X la L.R. n. 4 del 16.03.2015 avente ad oggetto "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*", all'art. 7 prevede che chiunque abbia interesse possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- X il comma 1 del suddetto articolo 7 prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi della vigente normativa, un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;

ATTESO che questo Comune, per tramite del proprio Ufficio Tecnico – Settore Edilizia Privata e Ambiente – è chiamato a valutare le domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico sulla base dei criteri oggettivi indicati nell'avviso stesso e stabiliti in coerenza con le indicazioni contenute nella Circolare Regionale n. 1 del 11.02.2016, entro sessanta giorni dal ricevimento delle stesse, dandone comunicazione agli interessati;

DATO ATTO che le determinazioni in ordine all'accoglimento delle richieste rientrano nelle competenze esclusive dell'Amministrazione comunale, quindi le medesime, pur non dando luogo a peculiari aspettative da parte dei privati, devono tuttavia essere formalmente riscontrate a seguito dell'approvazione della relativa variante al Piano degli Interventi (P.I.) secondo la procedura prevista di cui all'art. 18, commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 14 del 25.01.2016 avente ad oggetto "*Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4, art. 7, varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili – Atto di indirizzo*", con la quale sono stati approvati la bozza di avviso e il facsimile di richiesta riferita all'anno 2016;

VISTA, altresì la deliberazione di G.C. n. 96 del 18 maggio 2017, esecutiva, con la quale, oltre ad approvare la bozza di avviso ed il facsimile della richiesta per l'anno 2017, ha preso atto dei criteri informativi riportati nelle premesse dell'atto deliberativo dettati dalla Circolare regionale n. 1/2016 e ha definito ulteriori criteri di indirizzo per la valutazione delle istanze pervenute e che perverranno;

DATO ATTO che alla data odierna non sono ancora state esaminate le istanze pervenute in seguito agli avvisi relativi agli anni 2016 e 2017, anche in considerazione del fatto che è in

fase avanzata la procedura per l'individuazione del professionista da incaricare per la redazione della variante generale al P.I.;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia e Ambiente di seguito elencati:

- bozza avviso pubblico;
 - facsimile del modulo di richiesta per la riclassificazione delle aree edificabili;
- che si allegano al presente provvedimento rispettivamente sotto le lettere A) e B) per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la suddetta bozza di avviso ed il facsimile di richiesta siano meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che le richieste depositate agli atti di questo Comune e quelle che saranno presentate in seguito al presente provvedimento saranno valutate sulla base dei criteri oggettivi riportati nella deliberazione di G.C. n. 96 del 18/05/2017 e dell'esito ne verrà data comunicazione agli interessati e, qualora ritenute coerenti con la finalità di contenimento di consumo del suolo, nonché con la pianificazione vigente, saranno accolte mediante approvazione di successiva variante al P.I. che sarà denominata “*Variante Verde*”;

RIBADITO quanto riportato nella Delibera di G.C. n. 96/2017 e precisamente che la finalità delle “Varianti Verdi” è quella del “*contenimento del consumo del suolo*”, poiché le richieste devono rispondere a questo principio, le stesse devono essere valutate dal Comune – al fine di proporre il loro inserimento in una successiva variante al P.I. da adottare / approvare a cura del consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18, commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.- sulla base dei seguenti criteri informativi dettati dalla Circ. Reg. n. 1/2016:

- coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo;
- loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto;
- l'eventuale riclassificazione delle aree non deve compromettere i diritti edificatori di terzi, né pregiudicare l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico;
- non possono riguardare aree già edificate o che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta, la propria capacità edificatoria (trasferimenti di volumetria, crediti edilizi);
- le nuove classificazioni scelte non devono consentire la partecipazione delle aree interessate ad operazioni di trasformazione urbanistica;
- devono essere esclusi dalla riclassificazione gli interventi che, sulla base della disciplina di zona dettata dallo strumento urbanistico generale, non siano coerenti con l'obiettivo di limitare il consumo del suolo, in sintonia con i principi sanciti dall'art. 2 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., nonché con altre iniziative assunte dall'Amministrazione regionale sullo stesso tema;
- la variante è assoggetta a tutti i pareri, nulla-osta, valutazioni ed atti di assenso comunque denominati, qualora prescritti (ivi compresi quelli afferenti alla VAS ove previsti);

RITENUTO altresì di ribadire gli ulteriori criteri di indirizzo, individuati con la recitata delibera di G.C. 96/2017, necessari per la valutazione delle domande da esaminarsi da parte dell'Ufficio Tecnico – Settore Edilizia Privata e Ambiente, di seguito riportati:

- le istanze dovranno essere sottoscritte da tutti i proprietari e altri soggetti aventi diritti reali sulle aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica, e non daranno autonomo diritto alla riclassificazione;

- anche all'interno del contesto urbano per le aree fondiarie, di fatto già urbanizzate, sarà possibile la riclassificazione a “verde privato”;
- qualora le aree oggetto di richiesta di riclassificazione presentino caratteristiche disomogenee possono essere riclassificate solo in parte;
- le aree da riclassificare saranno valutate rispetto alla loro estensione, la coerenza rispetto al contesto urbanistico di inserimento, la presenza di opere di urbanizzazione, ecc;
- le aree non dovranno precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate a servizi o ad altre funzioni urbanisticamente rilevanti;
- l'eventuale accoglimento dell'istanza comporterà l'inedificabilità dell'area fino all'approvazione di una eventuale futura variazione al P.I.;
- le aree riclassificate e rese inedificabili non possono essere utilizzate per accogliere il trasferimento di crediti edilizi provenienti da altre aree, né per realizzare opere che comportino la loro impermeabilizzazione, compromettendone l'uso agricolo/verde privato o l'equilibrio ecologico-ambientale;
- la riclassificazione delle aree, qualora sia valutata positivamente, comporterà la loro trasformazione come “territorio agricolo / verde privato”, attribuendone rispettivamente la disciplina:
 - della “Zona rurale” più idonea alle caratteristiche proprie del contesto nel quale si collocano, anche integrandole nella rete ecologica comunale con l'obiettivo di ripristinare la naturalità e le funzioni eco-sistemiche dei suoli;
 - del “verde privato” con riferimento all'art. 33 “*Aree a verde privato Vpr*” primo comma delle N.T.A. del P.R.G./P.I. vigente.

VISTO l'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, disciplinante i poteri della Giunta Comunale;

ACQUISITI ed allegati alla presente i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.12, convertito in Legge n. 213 del 7.12.12;

Con votazione unanime e favorevole;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione
2. di approvare gli allegati bozza di avviso e facsimile di richiesta, da presentarsi a cura del Cittadino/i interessato/i, predisposti dall'Ufficio Tecnico – Settore Edilizia Privata e Ambiente – che si allegano al presente provvedimento rispettivamente sotto le lettere A) e B) per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto dei criteri informativi riportati nella delibera di G.C. 96/2017 e ribaditi con il presente provvedimento e dettati dalla Circolare regionale n. 1/2016, per l'esame delle istanze, finalizzato alla valutazione della proposta di inserimento in una successiva variante al P.I.;
4. di ribadire, inoltre, gli ulteriori criteri di indirizzo per la valutazione delle istanze stesse, come riportati nella delibera di G.C. 96/2017 e ribaditi con il presente provvedimento;
5. di demandare al Responsabile del Settore interessato ogni conseguente provvedimento in merito alla procedura prevista dal citato art. 7 della L.R. 4/2015.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 32 DEL 27-02-2018

Oggetto: "Variante verde" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16/03/2015 (Circolare Regionale n. 01 del 11/02/2016)

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
Servizio Urbanistica

Prot. n. _____

OGGETTO: Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili.

IL SINDACO

VISTO l'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 che prevede la possibilità per gli aventi titolo di presentare al Comune una richiesta di riclassificazione di aree edificabili;

AVVISA

la cittadinanza che è possibile per gli aventi titolo richiedere la riclassificazione delle aree edificabili, **affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili**, presentando **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data del presente avviso una specifica richiesta sul modulo predisposto dal Comune e scaricabile dal sito istituzionale del Comune stesso all'indirizzo: www.montegrotto.org

Si evidenzia che, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della suddetta L.R. 4/2015, il Comune è tenuto a valutare le istanze pervenute e qualora le ritenga coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, potrà provvedere all'accoglimento con attivazione della procedura di approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (P.I.), secondo le modalità di cui all'art. 18 commi da 2 a 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11.

Si richiama al deliberazione di G.C. n. _____ del _____ 2018 con la quale si dava avvio alla procedura di cui all'oggetto, indicando i criteri di valutazione delle proposte di varianti in argomento.

Le richieste dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- a) in forma cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Montegrotto Terme;
- b) in formato elettronico tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@pec.montegrotto.org
- c) tramite fax al numero: 049 8928757.

Per qualsiasi informazione in merito, rivolgersi all'Ufficio Urbanistica – Geom. Valter Maccagnan – tel. 049 8928749.

Montegrotto Terme, li _____

IL SINDACO
Riccardo Mortandello

Allegati:

1. Estratto di mappa aggiornato;
2. Copia documento di identità di tutti i richiedenti;
3. Eventuale relazione descrittiva;
4. Altro _____.

Luogo e data: _____

Firma del proprietario/di tutti i
comproprietari o aventi altro diritto

ALTRI COMPROPRIETARI O TITOLARE DI ALTRO DIRITTO REALE O PERSONALE

Il/la sottoscritto/a _____

DICHIARA (allegare copia del documento di identità)

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali
previste dal eccessivo art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi,

di essere:

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente in

Prov. _____ C.A.P. _____ Via _____ n° _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Tel.: _____ e-mail _____ pec _____

in qualità di comproprietario titolare di altro diritto reale o personale

che l'area oggetto dell'istanza è:
libera da pesi, oneri, ipoteche, servitù attive e/o passive.

Il/la sottoscritto/a _____

DICHIARA (allegare copia del documento di identità)

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali
previste dal eccessivo art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi,

di essere:

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente in

Prov. _____ C.A.P. _____ Via _____ n° _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Tel.: _____ e-mail _____ pec _____

in qualità di comproprietario titolare di altro diritto reale o personale

INFORMAZIONI E CONDIZIONI

La richiesta deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal proprietario delle aree oggetto di richiesta e/o da tutti i comproprietari o titolari di altro diritto reale o personale; non verranno valutate le richieste presentate da parte, anche se maggioritaria, dei comproprietari.

E' obbligatorio allegare alla richiesta il documento di identità del proprietario delle aree oggetto di richiesta o di tutti i comproprietari o titolari di altro diritto reale o personale.

E' obbligatorio allegare un estratto di mappa catastale in scala 1/2000 aggiornato con evidenziata/e la/le particella/e oggetto di richiesta.

A seguito della richiesta non verrà data risposta specifica, in quanto se compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, le riclassificazioni verranno recepite nel Piano degli Interventi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Urbanistica – Geom. Valter Maccagnan – tel. 049 8928749 o scrivendo all'indirizzo mail: maccagnan.valter@montegrotto.org